

Focus

Degrado e riscatto La città malata

«Loro sporcano noi puliamo Gratis, per tutti»

Ripulito dai volontari "Fight the writers" il muro del palazzo Benetton in via Vittorio Emanuele

BARBARA APICELLA

Ripuliscono le facciate anche senza il permesso dei proprietari. Vandali al contrario, vandali che tutti vorremmo avere sotto casa. Così potremmo definire i volontari del progetto "Fight the writers" che all'inizio della settimana hanno partecipato alla pulizia del muro del palazzo della Benetton, lungo via Vittorio Emanuele, riportando all'antico splendore anche quello adiacente che ospita la "Foot Locker", malgrado non fossero riusciti a mettersi in contatto con il proprietario.

«Il nostro motto è degrado richiama degrado e pulizia richiama pulizia - commenta Filiberto Vago, anima del sodalizio che da anni combatte contro i graffitari e del quale fanno parte Rotary, Lions, Inner Wheel, Soroptimist, Rotaract, Leo, Streetartpiù e Anaci -. Il proprietario della palazzina della Benetton ha accolto favorevolmente la

nostra proposta di ripulire la facciata presa di mira dai vandali, dimostrandosi sensibile all'argomento. Abbiamo fatto altrettanto con quello dello stabile adiacente, senza purtroppo ricevere alcuna risposta». Ma martedì, mentre gli operai stavano concludendo gli interventi di pulizia della facciata della Benetton, hanno deciso comunque di sistemare anche la parte accanto, vandalizzata da scritte, restituendo ai monzesi una via centrale ripulita e decorosa.

«Noi la nostra parte l'abbiamo fatta - continua - Adesso tocca ai cittadini e agli amministratori». Sollecitando l'amministrazione a un impegno maggiore nella lotta ai vandali.

«È mai possibile che a Monza non sia mai stato individuato e multato un graffitario? - incalza Vago - Eppure le vie prese di mira sono numerose, sia in centro che in periferia». Maggiore controllo e tolleranza zero con-

tro chi imbratta. Questo quello che da anni sollecitano i paladini del decoro, non abbassando la guardia neppure quando il loro lavoro viene vanificato. Come nel caso dell'Ufficio d'igiene, che non rispecchia il suo nome. Tre anni fa ci fu la prima pulizia della facciata, alla quale prese parte anche il sindaco Scanagatti. Oggi l'entrata è nuovamente imbratta dalle scritte. «Servono buona volontà e collaborazione da parte di tutti - aggiunge - Dove si sporca bisogna ripulire e siamo lieti che dal nostro impegno sia nata anche l'idea del Comune di istituire le pulizie di primavera». Alle quali gli acchiappagraffiti parteciperanno, chiedendo ai monzesi di unirsi alla loro squadra.

«Quest'anno la nostra missione sarà lungo il viale Cesare Battisti - conclude Vago - Ma per consegnare alla cittadinanza una Monza pulita abbiamo bisogno dell'aiuto di tutti». ■



I muri ripuliti dei negozi di via Vittorio Emanuele